# Famiglia Salesiana
# NEWSLETTER
## XLIV GIORNATE DI SPIRITUALITÀ

**Un saluto fraterno a tutti i partecipanti alle Giornate della Spiritualità della Famiglia Salesiana** da parte dell'equipe di coordinamento che le sta preparando con tanto interesse. E con questo saluto, **condividiamo con tutti voi una riflessione** che ci aiuterà a preparare questa esperienza di comunione e spiritualità che ci disponiamo a vivere a Valdocco (Torino) e, in modo online, in tanti altri spazi del mondo salesiano. Aiutiamoci a vicenda affinché **il messaggio della Strenna che il Rettore Maggiore ci proporrà possa far rivivere e sostenere la nostra spiritualità apostolica a favore dei giovani.**

## Presentazione della Strenna *(agosto 2025)*

**don Fabio Attard**
*Rettor Maggiore dei Salesiani*

Il nostro amato Rettore Maggiore, Padre Fabio Attard, ha presentato alla Famiglia Salesiana il tema della Strenna per l'anno 2026: "**Fate quello che vi dirà". Credenti, liberi per servire**. La tradizione della Strenna risale a Don Bosco e ai suoi ragazzi quando propose loro una massima di vita per l'anno che stava per iniziare. Oggi, per la Famiglia Salesiana, la proposta del Rettore Maggiore è un invito a vivere e a irradiare la fede, il fondamento della nostra spiritualità.

Nella sua presentazione, padre Fabio collega intimamente la sua proposta al tema del Giubileo e della Strenna dell'anno che si sta concludendo, la speranza: "Ancorati alla speranza, pellegrini con i giovani." Scrive:

*"Intorno al tema della speranza che non delude, abbiamo potuto riflettere su come il mistero di un Dio Creatore che ci visita nel Figlio continui a sostenerci oggi attraverso la potenza dello Spirito.* ***La speranza ci ha aiutato a riconoscere i segni dei tempi nella vita quotidiana. E l'evento del 150° anniversario della prima spedizione missionaria è stata l'opportunità concreta e reale per noi di riscoprire come per Don Bosco il potere della speranza lo abbia sostenuto nell'accettare il piano di Dio e nell'impegno determinato a metterlo in pratica.*** *I primi salesiani percepirono il potere della speranza che animava il cuore di Don Bosco. E qualcosa di ancora più profondo: che la sua speranza venisse dalla sua fede profonda. Don Bosco, uomo di fede, Don Bosco in unione con Dio." Se il tema della speranza si basa sulla fede, una vita piena di speranza ci lancia in un rapporto di fede più profondo e autentico con Gesù, il Figlio del Padre, fatto uomo per noi e che continua a essere presente tra noi con la potenza dello Spirito.*

FAMIGLIA SALESIANA

# la *profondità* della fede di MARIA

Dal Segretariato proponiamo che apriate il tempo di preparazione per le Giornate con la lettura e la contemplazione del brano dell'Annunciazione che la liturgia di queste settimane di Avvento e Natale presenta in vari momenti. Ascoltando e meditando sulla proclamazione che l'Arcangelo Gabriele rivolge a Maria, scopriamo la qualità del suo ascolto, la sincerità del suo dialogo con il Signore, la decisione della sua disponibilità, l'accettazione della volontà di Dio. L'Annunciazione è il racconto della vocazione di Maria e della messa in atto dell'opera della Redenzione; **è in definitiva il segno palpabile della profondità della fede di Maria.**

Questa è la fede con cui dirà ai servi di Cana: "Fate tutto ciò che vi dice." Questa è la fede che Maria, come prima credente, ci comunica, con la sua semplicità da giovane donna innamorata. La liturgia dell'Avvento e del Natale ci offre il contesto più appropriato per entrare con il cuore nel significato e nell'esperienza di "Guardare", "Ascoltare", "Scegliere" e "Agire" a cui la Strenna ci condurrà, i verbi da saper coniugare come apostoli appassionati tra i giovani di oggi e su cui abbiamo elaborato il programma delle Giornate.

> *Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei. (Lc 1,26-38)*

## Rimane con me, Gesù | *John Enry Newman*

*Mio Gesù, aiutami a diffondere il tuo profumo ovunque vada;*
***inonda la mia anima** con il tuo spirito e la tua vita;*
*riempie tutto il mio essere e ne prendi possesso*
*in modo tale che **la mia vita d'ora in poi sia solo un'irradiazione della tua.***

*Resta nel mio cuore in un'unione così intima*
*che chi ha contatti con me possa sentire la tua presenza in me;*
*e che, quando mi guardino, dimentichino che esisto e pensino solo a Te.*

***Resta con me.** In questo modo potrò diventare una luce per gli altri.*
*Quella luce, o Gesù, verrà tutta da Te; nessuno dei suoi raggi sarà mio.*
*Ti servirò solo come strumento affinché tu illumini le anime attraverso di me.*

*Lascia che ti lodi nel modo che ti piace di più: portando la mia lampada accesa*
*per dissipare le ombre sul cammino delle altre anime.*
***Lasciami predicare il tuo nome senza parole**... con il mio esempio,*
*con il mio potere di attrazione, con l'influenza soprannaturale delle mie opere,*
***con la forza evidente dell'amore che il mio cuore prova per te**.*

FAMIGLIA SALESIANA